



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 326 DEL 04/05/2017

PROGRAMMA REGIONALE OPERE PORTUALI EX L.R. N. 11/1983 - ANNO 2016 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (DRAGAGGIO FONDALI) DEL PORTO REGIONALE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO (CUP: G67E16000030002)

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 02

SERVIZIO
SETTORE 02

DIRIGENTE RESPONSABILE
Costa Alessandro

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 27/10/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, **con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica/economica di complessivi € 120.000,00** redatto dall'ing. Raffaella Boga, Funzionario Tecnico del Settore 2, **relativo ai lavori di dragaggio e/o manutenzione straordinaria dei fondali del porto-canale del locale porto regionale** (CUP: G67E16000030002);

Dato atto:

- che tale progetto rientra nell'ambito della L.R. n. 11/1983 il cui art. 4 stabilisce, tra l'altro, che la Regione Emilia Romagna provvede, mediante stanziamento di appositi fondi, a finanziare a totale proprio carico, la costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso il mantenimento di idonei fondali, di opere, impianti e attrezzature inerenti i porti regionali;
- che l'art. 6 della medesima legge, delega ai Comuni, sedi di porti regionali e/o comunali, le funzioni amministrative inerenti la progettazione e realizzazione delle "Opere Portuali" di specifica loro competenza territoriale, compresa l'adozione dei necessari atti tecnico-amministrativi ed eventuali varianti, il collaudo, nonché il pagamento alle imprese esecutrici;
- che la Regione Emilia Romagna con deliberazione di G.R. n. 1444 del 12.09.2016, aveva approvato il "Programma Regionale 2016 delle c.d. Opere Portuali" includendovi anche il porto regionale di Cattolica per i lavori di riferimento;
- che **la Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 2066 del 28/11/2016**, in atti, **ha concesso il finanziamento di € 120.000,00** assumendo anche il relativo impegno di spesa per il sopracitato progetto di dragaggio fondali portuali;

Preso atto che, a tal proposito, il già citato Tecnico del Settore 2, **ha predisposto il presente progetto definitivo/esecutivo per l'anzidetto dragaggio dei fondali del porto-canale, il cui importo di € 120.000,00** risulta ripartito come segue:

Opere da appaltare

1. Lavori a Misura	€ 115.000,00
2. Sicurezza in cantiere	€ 2.000,00

Totale opere da appaltare € 117.000,00

Somme a disposizione

1. Quota 2% per incentivi ex art. 113 – D.lgs. 50/2016	€	2.300,00
2. Importo contributo AVCP	€	31,30
3. varie e arrotondamenti	€	668,70

Totale somme a disposizione	€	3.000,00
<u>Importo totale progetto</u>	€	<u>120.000,00</u>

Visto, altresì, che tale progetto risulta costituito dai seguenti elaborati tutti depositati c/o l'ufficio del sopracitato tecnico progettista:

- 01 - Relazione Tecnica e cronoprogramma di massima;
- 02 - Computo Metrico Estimativo;
- 03 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- 04 - Elenco prezzi unitari;
- 05 - Schema di contratto;
- 06 - Planimetria generale scala 1:2000;

Considerato che:

- con il progetto in questione si provvederà alla necessaria manutenzione periodica e/o dragaggio dei fondali del Porto Canale, il tutto al fine di migliorare e rendere più sicuro ed agibile l'accesso e/o l'uscita ai motopescherecci ed ai natanti da diporto, come meglio descritto nella Relazione Tecnica di progetto;

- nell'ambito di tali lavori, si prevede una asportazione di circa 14.000 mc. di materiale litoraneo depositatosi per sedimentazione e/o erosione, salvo variazioni imputabili a fenomeni meteorologici e/o mareggiate non prevedibili al momento, ma sempre possibili;

- il materiale presente all'imboccatura del porto canale, trattandosi in prevalenza di sabbia, così come determinato dalla caratterizzazione effettuata da ARPAE – Sezione provinciale di Rimini, potrà essere riutilizzato ai fini del ripascimento di zone costiere in erosione, in accordo con il “Servizio Area Romagna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”, mentre il restante materiale verrà scaricato a mare, in area autorizzata a tale scopo;

Dato atto che il progetto di cui sopra va ad arricchire il patrimonio pubblico, rientrando a tutti gli effetti nell'ambito delle tipologie di investimento previste dall'art. 3, comma 18, lett. g) - Legge n. 350/2003 e che l'attività di dragaggio risponde a priorità connesse a garantire l'ottimizzazione della funzionalità nonché le condizioni di sicurezza e di navigabilità dei porti;

Dato altresì atto che detto progetto è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale e al dettato di cui all'art. 23, 7° ed 8° comma D.Lgs. n. 50/2016 e che ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" non è soggetto alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento, venendo quindi sostituito dal piano operativo di sicurezza che dovrà essere presentato dalla ditta appaltatrice prima della consegna dei lavori;

Richiamato l'art. 1, comma 992, della legge 296/2006 (Finanziaria 2007) che recita:

“Ai sensi per gli effetti dell’art. 3, comma 13, del decreto legge 27 aprile 1990 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 165 del 1990, la realizzazione in porti già esistenti di opere previste dal piano regolatore portuale e nelle relative varianti ovvero qualificate come adeguamenti tecnico - funzionali sono da intendersi quali attività di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli stessi”, il tutto soggetto al regime di non imponibilità ai fini IVA, a condizione che siano previste nel piano regolatore portuale e nelle eventuali varianti e/o che siano qualificate come opere di adeguamento tecnico-funzionale della struttura portuale esistente;

Dato atto, a tal proposito, che il dragaggio di cui trattasi è un sostanziale adeguamento tecnico-funzionale del porto regionale esistente, pertanto ricompreso in detta normativa portante la non imponibilità dell’IVA;

Ritenuto quindi di procedere ad approvare l'anzidetto progetto;

Visto, inoltre:

- la L.R. 9 marzo 1983 n. 11;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

1)- **di approvare nell'importo complessivo di € 120.000,00** ripartito come in premessa, **il progetto definitivo/esecutivo** redatto dall'Ing. Raffaella Boga, Funzionario tecnico del Settore 2, **relativo ai lavori di dragaggio e/o manutenzione dei fondali lungo il porto-canale di Cattolica**, incluso nel programma finanziario regionale delle "Opere Portuali" ex L.R. n. 11/1983 – **programma 2016, di cui alla deliberazione di G.R. n. 2066 del 28/11/2016**, citata in premessa, che risulta identificato con il seguente Codice Unico di Progetto **(CUP): G67E16000030002;**

2)- di dare atto che detto progetto, è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale e al dettato di cui all'art. 23, 7° ed 8° comma D.Lgs. n. 50/2016 e che ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" non è soggetto alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento, venendo quindi sostituito dal piano operativo di sicurezza che dovrà essere presentato dalla ditta appaltatrice prima della consegna dei lavori;

3)- di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stato individuato il direttore lavori, nella persona della predetta progettista interna;

4)- di ribadire che il progetto di cui sopra va ad arricchire il patrimonio pubblico, rientrando a tutti gli effetti nell'ambito delle tipologie di investimento previste dall'art. 3, comma 18, lett. g) - Legge n. 350/2003 e che l'attività di dragaggio risponde a priorità connesse a garantire l'ottimizzazione della funzionalità nonché le condizioni di sicurezza e di navigabilità dei porti;

5)- di ribadire inoltre che, in merito a tale progetto, il materiale presente presso l'imboccatura del porto canale, trattandosi in prevalenza di sabbia, così come determinato dalla caratterizzazione effettuata da ARPAE – Sezione provinciale di Rimini, potrà essere riutilizzato ai fini del ripascimento di zone costiere in erosione, in accordo con il “Servizio Area Romagna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”, nel rispetto delle direttive espresse in merito dalla Determinazione del Responsabile del “Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica” della Regione Emilia Romagna n. 1345 del 02/02/2016, tuttora in vigore, mentre il restante materiale verrà scaricato a mare in area autorizzata a tale scopo;

6)- di precisare che il “cronoprogramma specifico” ex art. 23, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, nonché le previsioni sulla tempistica dei futuri pagamenti all'appaltatore, saranno meglio definiti in sede di aggiudicazione definitiva dei lavori, la cui esecuzione, peraltro come risulta dalla “Relazione Tecnica” in atti, prevede un periodo temporale massimo di 60 giorni naturali e consecutivi dalla loro consegna;

7)- di dare atto che la succitata spesa progettuale di € 120.000,00 totalmente finanziata dalla Regione Emilia-Romagna e concessa al Comune di Cattolica con la sopracitata Delibera di G.R. n. 2066/2016, andrà accertata sul Cap. E. 917000 “Contributo Regionale per manutenzione straordinaria porto – U. CAP. 11145000” del bilancio 2017 – p.d.c.: 4.02.01.02.001 ed altresì impegnata sul capitolo 11145000 “Manutenzione straordinaria porto (Contributo Regionale – E. CAP.917000) bilancio 2017 – p.d.c.: 2.02.01.09.011, per effetto della variazione di bilancio approvata con deliberazione di G.C. n. 79 del 28/04/2017;

8)- di confermare quale responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione il dr. Mario Sala, P.O. del settore 2.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Coordinamento Servizi Tecnici

Direzione Ufficio Imp. Tecnologici, Sicurezza,
Arenile, Fiumi

Servizi Finanziari

Ufficio Segreteria E Servizi Amministrativi

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 04/05/2017

Firmato

Costa Alessandro / Infocert Spa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)